



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO *Gara di appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela. CUP: J34E13000330001 CIG: 553107537B.*
Liquidazione del SAL n.3 a tutto il 20/09/2019.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza,, il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;

Disposizione n. 109 del 30/10/2019

- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale”, e all'art. 2 che “Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

Disposizione n. 109 del 30/10/2019

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito *“Codice”*);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante *“Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l'Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1214 del 3/10/2019, con il quale, è stato conferito all'ing. Renato Saverino l'incarico di dirigente del Servizio 6 *“Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti”*. Inoltre, con lo stesso decreto, ai sensi dell'ex art.8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l'ing. Renato Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 6 DAR;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27/06/2019, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA la Disposizione n. 45 del 13/05/2019, con la quale è stata disposta la compensazione interna dei versamenti IVA da effettuarsi in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12 – a fronte di fatture emesse a valere sulla contabilità speciale n. 5446 ancora da liquidare – fino alla concorrenza del maggiore importo € 412.278,41 (quattrocentododicimiladuecentosettantotto/41), già erroneamente versato all'Erario con Ordinativo di pagamento n. 131 del 19/04/2019;
- VISTA L'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
1)ampliamento discarica: €7.000.390,15, di cui €5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Disposizione n. 109 del 30/10/2019

2)impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che con Disposizione n.24 del 31/03/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto all'operatore economico in A.T.I. Paradivi Servizi Srl (capogruppo) – Cospin Srl (cooptata);

VISTA la disposizione n° 973 del 27/6/2016 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTO il contratto stipulato in data 15/9/2016 repertorio 4/2016 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 6752 del 20/9/2016;

TENUTO CONTO che i lavori sono stati avviati, giusto verbale di consegna dei lavori parziale del 7/8/2018 e definitivo del 14/11/2018;

VISTA la disposizione n.22 del 28/3/2018, con la quale è stato disposto il pagamento della anticipazione a norma di legge, per € 410.898,37 i.i.;

CONSIDERATO che con disposizione n.83 del 12/8/2019, con la quale è stato disposto il pagamento del SAL n.1, per € 391.446,53 i.i.;

VISTA la disposizione n. 98 del 1/10/2019, con la quale è stato disposto il pagamento del SAL n.2, per € 609.117,80 i.i.;

CONSIDERATO quanto previsto all'art.26 del contratto di appalto ed all'art.32 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto;

VISTO il SAL n.3 a tutto il 20/09/2019 inviato dal Direttore dei Lavori con nota assunta a prot.n. 40968 del 7/10/2019, costituito dai seguenti documenti ed elaborati:

- Stato d'avanzamento lavori n.3, cod. AMPLIAMENTO.SAL.003 del 20/9/2019
- Libretto sottocomputo n.3, cod. AMPLIAMENTO.SAL.03.LSC.003 del 20/9/2019
- Libretto delle misure n.3, cod. AMPLIAMENTO.SAL.03.LM.003 del 20/9/2019
- Registro di contabilità Lavori n.3, cod. AMPLIAMENTO.SAL.03RCL.003 del 20/9/2019
- Sommario del registro di contabilità al 3° SAL, cod. AMPLIAMENTO.SAL.003.SRC.003 del 20/9/2019
- Ripartizione % delle categorie Omogenee e delle sottocategorie del CME con i rispettivi avanzamenti a tutto il 3° SAL, cod. AMPLIAMENTO.SAL.03.AV%.003 del 20/9/2019
- Discarica – Sistema di impermeabilizzazione, cod. AMPLIAMENTO.SAL.003.TAV01 del 20/9/2019;

VISTO il certificato di pagamento n.3 dei lavori a tutto il 20/9/2019, prot.n. 40899 del 7/10/2019, emesso dal Responsabile del Procedimento sec. art. 195 del D.P.R. n.207/2010, con il quale si certifica che può pagarsi la rata di € 563.359,46 (cinquecentosessantatremilatrecentocinquantanove/46) i.i.;

VISTA la fattura elettronica inviata dall'A.T.I. Aggiudicataria, per un importo complessivo di € 563.359,46 i.i. (€ 512.144,96 i.e.): Data documento 2019-09-30 Numero documento P000010 Importo totale documento 563359,46;

VISTA la comunicazione del conto corrente dedicato a contratti pubblici e impegno tracciabilità pagamenti ai sensi dell'art.3 c.7 della L. n.136/2010, assunta a prot.n.31000 del 19/7/2019 pervenuta con messaggio PEC del 18/7/2019;

Disposizione n. 109 del 30/10/2019

CONSIDERATO che l'importo per la prestazione è inserito nel Quadro Economico dell'intervento per complessivi € 3.735.439,70 i.e.;

CONSIDERATA la consultazione della White List contro le infiltrazioni mafiose del sito istituzionale della Prefettura di Siracusa per la Ditta Paradivi Servizi Srl (agg. al 3/9/2019) e della Prefettura di Catania per la Ditta COSPIN Srl (agg. al 12/8/2019), sec. d.p.c.m. 19/4/2013 e d.lgs. n.159 del 6/9/2011, effettuata dal Responsabile del Procedimento e dalle quali risulta che le Ditte sono iscritte;

VISTI il DURC della Paradivi Servizi S.r.l., con sede legale in Siracusa (SR), C.F. 02681420879 / P.IVA 07797300584, assunto a prot. n. 31515 del 23/7/2019 e della Ditta COSPIN Srl, con sede legale in Catania (CT), C.F./P.IVA 04712420878, assunto a prot. n. 31516 del 23/7/2019, richiesti dalla stazione appaltante e risultanti regolari;

VISTA la verifica Equitalia effettuata d'ufficio in data 11/10/2019 (identificativo univoco richiesta n. 201900003051289), dalla quale risulta che Paradivi Servizi Srl risulta "Soggetto non inadempiente";

VISTA la verifica Equitalia effettuata d'ufficio (per l'importo quota parte dell'A.T.I. del 20%) in data 11/10/2019 (identificativo univoco richiesta n. 201900003051326), dalla quale risulta che COSPIN Srl risulta "Soggetto non inadempiente";

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento dello stato di avanzamento lavori di che trattasi;

VISTO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è disposta la liquidazione ed il pagamento in favore della Ditta Capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria Paradivi Servizi Srl (capogruppo) – Cospin Srl (cooptata), Ditta PARADIVI SERVIZI Srl, con sede legale in Siracusa, Via Melilli Contrada Bagali s.n.c., cod. fisc. 02681420879, p. iva 07797300584, della somma di € 512.144,96 i.e., giusta fattura Data documento 2019-09-30 Numero documento P000010 Importo totale documento 563359,46 di Paradivi Servizi Srl, quale pagamento del SAL n.3 a tutto il 20/9/2019 per l'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela", a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

L'importo di cui al superiore art. 1 verrà estinto mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditare sul conto corrente intestato al beneficiario IBAN: [REDACTED] Banca UNICREDIT Filiale di Misterbianco (CT).

Art. 3

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento –

Disposizione n. 109 del 30/10/2019

mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento - in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo complessivo di € 51.214,50 a titolo di IVA sulla fattura Data documento 2019-09-30 Numero documento P000010 della Paradivi Servizi Srl, previa compensazione interna fino alla concorrenza del maggiore importo di € 412.278,41 , già erroneamente versato all'Erario con Ordinativo di pagamento n. 131 del 19/04/2019, così come previsto con Disposizione n. 45 del 13/05/2019.

Art. 4

L'importo complessivo di € **563.359,46 (cinquecentosessantatremilatrecentocinquantanove/46) i.i.** ricadrà sull'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014, n°21 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n°9.

Art. 6

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge alla Ditta, al Direttore dei Lavori e all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

f.to Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Marco Ferrante)

f.to Il Dirigente del Servizio 6

(ing. Renato Saverino)

f.to Il Dirigente Generale

(Ing. Salvatore Cocina)

Originale agli atti d'Ufficio